

FILIPPO

MARCO

**Filippo Pancani, Direttore di Rete, e
Marco Bugliani, Direttore Marketing.**

Il primo in ALI dal 2001, il secondo dal 2016.

**Due storie professionali così
diverse che si incontrano.**

Conosciamoli insieme...

F. Sono passati 16 anni da quando lessi su un giornale locale che ALI stava cercando un Assistente Commerciale. Dopo un Master in Gestione delle Risorse Umane, ero stagista presso un'Agenzia per il Lavoro concorrente. Avevo il fuoco dentro e volevo trovare un'azienda che mi desse la possibilità di esprimermi attraverso un'adeguata formazione e obiettivi chiari. Mi candidai per la posizione e da quel momento è iniziata la storia che mi ha fatto crescere fino a diventare Direttore di Rete.

Raccontaci il primo incontro con ALI, cosa ti ha colpito?

F. Già al primo colloquio ebbi la sensazione che ALI poteva essere l'azienda che avrebbe potuto darmi quello che cercavo: attenzione allo sviluppo di un giovane, un responsabile che dava l'esempio in termini di professionalità, impegno e competenze e un percorso di carriera ben definito. La mia sensazione fu confermata nel percorso di vita che abbiamo intrapreso insieme.

Essere in ALI nella vostra posizione cosa vuol dire?

F. Profondo orgoglio di ricoprire un ruolo di responsabilità in un'azienda che è cresciuta insieme a me e che sento anche mia.

Come far coesistere storicità e innovazione in un'azienda in sviluppo?

F. Nel corso degli anni i valori di ALI sono rimasti intatti: passione, integrità, senso di appartenenza. Gli stessi valori ci hanno permesso di essere quello che siamo e di essere intensamente ottimisti sul nostro futuro.

Come vedi il futuro di ALI?

F. Il futuro di un'organizzazione dipende molto dalle persone che ne fanno parte. Ritengo che per dedizione, attenzione alle esigenze del cliente, qualità e know-how non siamo secondi a nessuno. Nel futuro immagino una crescita costante del nostro gruppo di lavoro, con particolare attenzione alla ricerca di nuovi talenti provenienti dall'esterno.

M. Entrare in ALI è stata per me una sfida personale e umana, un cambio di vita di cui sentivo fortemente la necessità. Fin dai tempi dell'università mi sono innamorato del marketing e sono cresciuto professionalmente in una multinazionale del largo consumo in cui ho ricoperto posizioni sia a livello nazionale che internazionale. Dopo 12 anni fantastici avevo voglia di rimettermi in discussione in un mondo completamente diverso e ALI mi sta dando questa possibilità.

M. Di ALI mi ha colpito lo spirito e l'atmosfera che si respira fin da subito: c'è molto fermento, voglia di fare e di crescere senza mai dimenticare le proprie origini e la dimensione umana delle persone.

M. Le aspettative sono molto alte, a tutti i livelli, ma proprio questo è il bello del lavoro. Mi piacerebbe portare il valore di una multinazionale a servizio di una grande azienda italiana: l'estrema razionalità che incontra l'estro, la sartorialità del servizio e la flessibilità italiana.

M. Nei miei primi mesi in ALI ho ascoltato e parlato con le persone. Per impostare una strategia di marketing e dare il proprio valore aggiunto bisogna prima capire la storia dell'azienda, le sue radici e il contesto, l'innovazione da sola non è sufficiente.

M. Le mie parole d'ordine per il futuro sono trasparenza, condivisione e cooperazione. E' stato fatto tanto in passato e quindi ci sono ottime basi per costruire il futuro. Ci sono già tante idee e tanti cantieri aperti, il prossimo futuro sarà emozionante!